

Politica per la qualità – Norma ISO 9001:2015

L’Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale – Porti di Augusta Catania, Pozzallo e Siracusa assicura un’adeguata pianificazione orientata al miglioramento continuo della qualità dei servizi dei porti che ricadono nella propria circoscrizione territoriale al fine di conseguire obiettivi strategici di crescita economica, sviluppo sociale e di coesione politica e territoriale a livello locale, nazionale ed europeo.

Ambito di applicazione

L’Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale applica il proprio Sistema di Gestione Qualità ISO 9001:2015:

- **all’indirizzo, programmazione, coordinamento, controllo e promozione delle operazioni portuali e delle altre attività esercitate all’interno dell’area portuale di Augusta e Catania;**
- **all’erogazione dell’attività di stazione appaltante relativa alle attività di progettazione, gestione e controllo tecnico della costruzione di opere ed infrastrutture in area portuale;**
- **alla gestione di aree e beni demaniali;**
- **alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree comuni in ambito portuale;**
- **alla verifica della progettazione ex art 42 del D.lgs 36/2023 - come prescritto all’art. 34 comma 2 lett. b) e c) dell’Allegato I.7 del D.lgs 36/2023;**
- **alla gestione della sicurezza delle strutture portuali e delle operazioni portuali.**

Nel contesto della programmazione volta al miglioramento della qualità dei servizi, l’ambito di applicazione del SGQ riguarda:

- La primaria attività svolta dalle AdSP relativa alla gestione del demanio marittimo, che si sostanzia nell’attività preliminare e istruttoria volta al rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime (Ricevimento utenza, avvio attività istruttoria, verifica delle polizze fideiussorie con il supporto dell’ufficio legale dell’Ente, attivazione e gestione delle conferenze dei servizi, acquisizione pareri, determina dei canoni, redazione della reversale di pagamento, predisposizione delle memorie e delle relazioni per il Comitato di Gestione, formalizzazione del titolo, attività di vigilanza e controllo sull’utilizzazione delle aree assentite, predisposizione degli atti inerenti a possibili procedure concorsuali ex art. 37 C.N.);
- L’analisi del mercato dell’area centro mediterranea, non tralasciando ogni potenziale opportunità di crescita derivante da traffici mercantili in connessione con i porti del Nord Europa e del Far East Asiatico;
- Laddove necessario, la determinazione di forme di investimento afferenti il miglioramento delle strutture portuali dei porti ricadenti nella propria giurisdizione, aumentandone le capacità prestazionali, in termini di sviluppo delle banchine operative e dei rispettivi fondali di interesse per vettori navali di ultima generazione;
- La valutazione delle opportunità economiche derivanti dai benefici offerti dalle aree ZES (zona economiche speciali), in termini di investimenti e di snellimenti di procedure burocratiche;

- La riduzione dell'impatto ambientale mediante interventi alle infrastrutture portuali, ad esempio l'elettificazione delle banchine;
- L'incentivazione delle Imprese portuali ad acquisire nuovi traffici sia per la movimentazione di carichi che per attrarre navi da Crociera con ricadute positive nel comparto turistico della Sicilia Orientale;
- L'ottimizzazione e uniforme distribuzione delle risorse umane dell'Ente andando ad incidere positivamente sulla motivazione del personale, diffondendo la consapevolezza dell'applicazione dei principi di Qualità stabiliti dalla ISO 9001. A tal proposito L'AdsP pone elevata attenzione sulla formazione continua del personale per il miglioramento e mantenimento delle proprie capacità e abilità professionali;
- Lo sviluppo della cantieristica e delle officine meccaniche navali, al fine di poter offrire un efficiente logistica di supporto tecnico a tutte le navi che sostano all'interno dei porti e delle rade, anche per riparazioni navali di minore entità;
- L'implementazione della conformità agli obblighi fissati dalla Legge 84/1994, dal Codice della Navigazione, dalle norme nazionali, internazionali ed europee in materia di Security, con il massimo coinvolgimento delle parti interessate e di tutte le Direzioni di questa AdsP, attraverso lo strumento del "Quality management System".

Obiettivi e strategie di sviluppo

Nella consapevolezza che lo strumento di gestione della Qualità contribuisce al controllo ed al monitoraggio dei processi produttivi di questa AdsP, andando ad incidere positivamente sullo sviluppo dei rapporti tra ciascuna Direzione, si è ravvisata la necessità di dare piena applicazione alla norma di riferimento della qualità ISO 9001:2015 anche al fine di conseguire il più alto livello soddisfazione degli operatori del Cluster marittimo ed attrarre nuovi potenziali operatori.

Si possono individuare almeno 4 vocazioni funzionali del Sistema Portuale all'interno delle quali articolare gli obiettivi e le strategie generali che si pone l'AdSP del Mare di Sicilia Orientale e segnatamente:

1. funzione commerciale e logistica (prioritaria e comune ai due porti di Sistema) per il trasporto Ro-Ro e le Autostrade del Mare a servizio del tessuto produttivo locale della Sicilia Orientale;
2. funzione industriale e petrolifera (da assegnare prevalentemente al porto Core di Augusta) a servizio delle rotte energetiche consolidate e allo sviluppo dell'infrastruttura europea per carburanti alternativi, compatibilmente alla valorizzazione e riqualificazione ambientale correlate agli impianti esistenti;
3. funzione mista urbana e di servizio passeggeri (da assegnare prevalentemente al porto Comprehensive di Catania) nel settore traghetti e crociere a supporto della filiera turistica integrata, nonché per ulteriori attività turistiche, pescherecce e da diporto che formano parte integrante del porto operativo, valorizzandone il contesto urbano.
4. funzione di interazione porto-città (comune ai due porti) direttamente riferita alle "aree di interazione città-porto" del tessuto urbano o periurbano, confinanti e/o interagenti con le "aree portuali operative", che sono strategiche per la valorizzazione culturale e la tutela ambientale dei waterfront dei rispettivi porti di Augusta e Catania.

Nello specifico caso dello scalo etneo, quest'ultima funzione di interazione porto-città ha anche lo scopo di prevedere la riqualificazione paesaggistica e la rigenerazione del waterfront catanese antistante l'area marittima.

Attorno alle principali vocazioni funzionali di Sistema Portuale possono quindi essere individuati gli Obiettivi Generali e Specifici con orizzonte temporale al 2030 e al 2050, in linea con gli orientamenti europei per lo sviluppo della rete trans-europea Core e Comprehensive TEN-T, che saranno volti prioritariamente a:

- migliorare l'integrazione e l'interoperabilità della logistica regionale con il Sistema Portuale esistente;
- adeguare i nodi portuali e la connessa rete di trasporto agli standard minimi necessari per colmare i gap di competitività rispetto agli altri Sistemi Portuali nazionali;
- garantire maggiore accessibilità territoriale e minori tempi e costi di trasporto di persone e merci.

Nel senso sopra detto, sono stati individuati 9 Obiettivi Specifici di Sistema Portuale, articolandoli in ordine alle principali Vocazioni Funzionali e all'interazione porto-città come segue:

- n. 3 Obiettivi Specifici di Sistema connessi alla funzione commerciale e logistica e segnatamente: Migliorare l'integrazione e l'interoperabilità del Sistema Portuale con la logistica regionale e il tessuto produttivo locale; Adeguare le infrastrutture portuali agli standard nazionali ed europei e alla domanda; Garantire una maggiore accessibilità territoriale e minori tempi e costi generalizzati di trasporto.
- n. 2 Obiettivi Specifici di Sistema connessi alla funzione industriale e petrolifera e segnatamente: Rilanciare e rifunzionalizzare le aree industriali dismesse o in crisi anche in sinergia con altri scali portuali vicini e sviluppare una nuova offerta di carburanti alternativi per la sostenibilità del trasporto marittimo e della mobilità connessa ai porti di Sistema.
- n. 2 Obiettivi Specifici di Sistema connessi alla funzione urbana e di servizio passeggeri e segnatamente: Potenziare le infrastrutture e servizi nel settore dei traghetti e Ro-Pax e Creare un'offerta turistica integrata per lo sviluppo del settore crocieristico e della navigazione da diporto.
- n. 2 Obiettivi Specifici di Sistema connesso alla funzione di interazione porto-città e segnatamente: Garantire l'efficienza energetica e lo sviluppo sostenibile del Sistema

Portuale e valorizzare il waterfront, l'ambiente urbano e naturale e salvaguardare le aree di pregio paesaggistico e culturale.

La programmazione delle opere portuali definisce la strategia e le priorità di sviluppo infrastrutturale nell'ambito del "sistema portuale", con riguardo alle infrastrutture portuali ed in relazione ad eventuali retroporti, interporti o piattaforme logistiche di riferimento e le relative connessioni ai corridoi multimodali della rete di trasporto.

Processi costantemente aggiornati e Digitalizzazione

Ogni processo relativo alle attività svolte dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale è stato attentamente mappato e l'ente consapevole dell'importanza di organizzare le

attività per processi, verifica e aggiorna periodicamente, per ogni singolo processo, l'entità dei rischi assunti e delle opportunità di crescita ed effettua un'attenta disamina di tutte le fasi di attuazione dei propri processi produttivi, dalla realizzazione di nuove opere e di manutenzione fino ai servizi di sportello, alla gestione di concessioni relative a beni demaniali, alle procedure di gare e appalti.

Concretamente, la digitalizzazione dei processi riferiti all'utenza trova nello Sportello Unico Amministrativo la radicale riforma dei Porti.

L'Autorità del Mare di Sicilia Orientale ha attivato numerosi strumenti per favorire l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, che si completeranno nel breve periodo.

I principali sono: - Gestione documentale e corrispondenza; - Gestione di rilevazione ed elaborazione dei dati di presenza del personale con fascicolo elettronico; - Sistemi di riscossione e monitoraggio entrate; - Sistemi di controllo e verifica SICEANT per appalti; - Sportello Unico Amministrativo per concessioni, autorizzazioni, SCIA e portale del lavoro portuale.

La materia è considerata molto importante per lo sviluppo e l'incremento socio-economico oltre che tecnologico e per i benefici che può dare alle categorie produttive insieme agli altri strumenti di vantaggio (fiscalità, Zone Economiche Speciali, etc.)

Ulteriori prospettive di integrazione delle attività strategiche nell'alveo delle attività di programmazione del Piano Operativo Triennale, possono senz'altro essere quelle relative a:

- Governo del Territorio (piattaforma Sister e digitalizzazione del demanio);
- Gestione delle attività di monitoraggio della logistica e della movimentazione delle merci e passeggeri (Port Community System);
- Gestione della sicurezza degli accessi e delle attività previste dalla legge n. 84/1994;
- Gestione dei lavori pubblici e delle opere interamente digitalizzata con i sistemi di rendicontazione dei fondi di investimento del PNRR.

Iniziative volte alla transizione ecologica

A partire dal 2018 l'IMO ha adottato una strategia iniziale volta a ridurre ed azzerare quanto prima possibile le emissioni di gas serra.

La strategia prevede la riduzione nell'intensità delle emissioni di CO2 per almeno il 40% entro il 2030 e il 70% entro il 2050 rispetto al 2008. Per quanto riguarda i gas serra è stata stabilita una riduzione del 50% entro il 2050 rispetto al 2008. La strategia sarà sottoposta a revisione entro il 2024.

In questo contesto, le principali linee di azione dell'AdSP da porre in essere riguardano i tre temi appresso indicati:

- Riduzione dell'uso di carburanti tradizionali per i natanti di ogni ordine e grado (dalle grandi navi ai piccoli natanti di servizio);
- Riduzione dei consumi energetici degli edifici e delle strutture e infrastrutture portuali;
- Incentivazione allo sviluppo e messa in atto di azioni di efficientamento energetico e impianti di produzioni di energia da fonti rinnovabili.

L'Alta Direzione, individuata nelle figure di riferimento, quali il Presidente ed il Segretario Generale, è il soggetto chiamato in primo luogo a raccogliere e rispondere alle istanze di rinnovamento e miglioramento dei processi che si pongono in essere nel contesto in cui il Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale opera nonché le istanze poste dagli Utenti, Imprese portuali e Concessionari, tutti protagonisti principali delle attività marittime e portuali. L'AdsP del Mare di Sicilia Orientale, oltre che disporre di un proprio Piano Operativo Triennale, quale documento strategico e di programmazione delle attività e dei risultati attesi, stabilisce, altresì, con i propri stakeholder, interni ed esterni, un sistema efficiente di relazioni capaci di tradursi in una prospettiva di crescita e di vantaggio economico anche per le stesse Comunità locali, il tessuto sociale e al cluster imprenditoriale Regionale e Nazionale.

Questa AdsP considera, nell'attuazione delle proprie strategie di innovazione e sviluppo delle aree e infrastrutture portuali, le esigenze degli stakeholder interni ed esterni di riferimento, mappando e aggiornando con costanza l'analisi del contesto locale e internazionale del Sistema Portuale e individuando i rischi rispetto al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento. L'interesse verso il quale l'AdsP concentra la propria attenzione è il soddisfacimento delle attese degli Utenti del cluster marittimo.

L'AdsP basa i rapporti con i propri fornitori e appaltatori di lavori e servizi su principi di reciproca trasparenza e correttezza, in armonia con la normativa cogente, monitorando e verificando il rispetto dei criteri di qualità e di tutela ambientale attesi.

Per il raggiungimento integrale dello scopo di miglioramento della qualità l'Alta Direzione stabilisce, approva e riesamina periodicamente specifici obiettivi di sviluppo del Sistema Gestione Qualità e Ambiente, per i quali vengono definiti traguardi, indicatori, scadenze e responsabilità di attuazione.

Rispetto delle normative

L'AdsP in ottemperanza allo stesso mandato istituzionale è soggetto promotore, attuatore e vigilante della piena osservanza e attuazione delle previsioni normative.

L'Ente conduce, infatti, al proprio interno e nell'ambito dei Porti competenza molteplici attività di verifica sulla corretta applicazione della normativa cogente in materia di concessioni demaniali, includendo anche la sicurezza delle operazioni portuali, la salvaguardia dell'Ambiente, garantendo la sicurezza delle attività in termini di "Security".

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale si impegna a garantire il puntuale rispetto del contesto legislativo nazionale e sovranazionale, nonché di tutte le pattuizioni contenute negli accordi sottoscritti con le parti interessate, dando piena attenzione al rispetto degli obblighi contrattuali assunti, attraverso una verifica costante sulla corretta esecuzione degli accordi che conclude.

Personale

Il personale che lavora in AdsP costituisce l'elemento fondamentale per il funzionamento dell'Ente medesimo e per tale motivo è stato ampiamente coinvolto e reso edotto del "pensiero

della qualità”, attraverso i propri Dirigenti che hanno diffuso e diffondono i concetti fondamentali della “buona gestione” dello strumento Pubblico, per migliorare la produttività e i rapporti con l’utenza.

L’attuale pianta organica è stata concepita nell’ottica di una razionale ed efficiente distribuzione delle unità lavorative ed una ottimizzazione della distribuzione dei carichi di lavoro con la prerogativa di non oberare le unità lavorative previste per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel rispetto dei principi di buon andamento, celerità e economicità dell’amministrazione.

Altro elemento importante nella crescita dell’Ente è dato dalla formazione e qualificazione del personale, sia per quanto concerne la formazione c.d. obbligatoria, sia per quanto concerne la formazione specialistica.

Una qualificata formazione consente di gestire efficientemente l’azione amministrativa e garantisce un’elevata qualità dei servizi, una maggiore consapevolezza delle materie trattate ed una inevitabile incremento delle competenze.

Le attività formative poste in essere dall’AdSP rispondono a standard minimi di qualità e assicurano il controllo del raggiungimento degli obiettivi di crescita professionale dei partecipanti e di miglioramento dei servizi resi dall’Ente ai cittadini ed alle imprese.

Impegni assunti dall’Alta Direzione per il raggiungimento dell’obiettivo della Qualità

Al fine di dare concreta attuazione ai principi sopra riportati, l’Alta Direzione si impegna a rendere disponibili risorse e mezzi adeguati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, in termini di competenze, informazioni, attrezzature, risorse economiche e finanziarie, monitorandone costantemente il livello di implementazione.

Si segnala l’istituzione dell’ufficio QSM incaricato dello sviluppo ed implementazione del Sistema di Gestione per la Qualità.

I principali obiettivi perseguiti da AdSP con l’applicazione del Sistema Gestione Qualità sono:

1. promuovere la formazione del personale di AdSP, al fine di elevare il livello di efficienza dell’Ente;
2. promuovere la conoscenza dei principi della “Qualità”, mediante l’azione propositiva delle proprie Direzioni;
3. promuovere lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali per i porti di giurisdizione;
4. rafforzare il ruolo delle Imprese operanti all’interno del Sistema Portuale ed a supporto, nello scenario internazionale del flusso dei traffici marittimi;
5. garantire sicurezza e controllo sulle attività operative svolte dalle Imprese portuali, anche rafforzando le misure di prevenzione, sia in termini di “Safety” che di “Security”;
6. incoraggiare l’impiego delle fonti energetiche rinnovabili e gli interventi per il risparmio e l’efficienza energetica;
7. promuovere l’adozione di buone pratiche operative (Best practices) presso terminalisti e operatori dei Porti di Augusta Catania e Pozzallo;

8. accrescere il valore del patrimonio di AdsPe dei beni demaniali gestiti al fine di attrarre capitali, investitori e imprese;
9. progettare infrastrutture in armonia con gli standard di qualità ecosostenibile; implementare l'intermodalità fra trasporto marittimo e ferroviario, anche in un'ottica di ottimizzazione del traffico di mezzi pesanti lungo le arterie stradali;
10. incentivare e valorizzare il trasporto marittimo di carichi rotabili a beneficio del miglioramento della viabilità stradale nell'area della Sicilia orientale (c.d. autostrade del mare);
11. incentivare e valorizzare il traffico regionale ed interregionale passeggeri, anche nel corto raggio;
12. incentivare l'utilizzo di energia Green (impianti eolici e propulsione ad idrogeno) sostituendoli nel medio periodo ai combustibili tradizionali.
13. perseguire i principi della Port Security in coerenza con il codice ISPS con l'utilizzo di tecnologie "in remoto";

Al fine di dare piena attuazione alle politiche di AdsP, con cadenza almeno semestrale vengono effettuati audit interni, a cura del personale preposto al sistema QMS (Quality Management System) della Qualità di AdsP, per monitorare lo stato di implementazione dei processi e pianificare ogni necessaria azione correttiva.

L'Alta Direzione si impegna a riesaminare, almeno una volta l'anno, l'adeguatezza del Sistema QMS attraverso gli Audit di sorveglianza, a cura dell'Ente di certificazione.

Il Segretario Generale
Dott. Attilio Montalto

Il Presidente
Ing. Francesco Di Sarcina